



**Protocollo di intesa sui criteri della mobilità volontaria nazionale 2016  
dell'Agencia delle dogane e dei monopoli**

In data 28 novembre 2016, presso la sede dell'Agencia delle dogane e dei monopoli di Via Mario Carucci 71,

CONSIDERATA l'opportunità di avviare la procedura di mobilità volontaria nazionale del personale dell'Agencia, in seguito alla stabilizzazione del personale in distacco presso una sede dell'Agencia diversa da quella di organica appartenenza;

CONSIDERATA la necessità di definire i criteri cui attenersi nella predisposizione delle graduatorie degli aspiranti al trasferimento;

CONSIDERATO che l'elenco che riepiloga il numero delle unità trasferibili e dei posti disponibili sarà definito all'esito della ripartizione della nuova dotazione organica dell'Agencia con le organizzazioni sindacali in applicazione della presente intesa;

CONSIDERATO che la procedura comporta l'automatico inserimento del dipendente nell'organico della sede di destinazione con decorrenza da definirsi nel successivo protocollo d'intesa, con possibilità di richiedere una sola proroga della decorrenza non superiore a sei mesi;

CONSIDERATO che, in mancanza dell'istanza di accettazione o di rinuncia al trasferimento, il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà considerato rinunciatario;

I rappresentanti dell'Agencia e delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale del comparto Agenzie fiscali convengono quanto segue:

Il dipendente può partecipare alla procedura di mobilità volontaria nazionale mediante richiesta di trasferimento verso una sola sede ubicata in una regione diversa da quella di organica appartenenza.

L'Agencia procederà all'assegnazione dei posti vacanti a seguito delle rinunce effettuando lo scorrimento della graduatoria sino a copertura dei posti disponibili e comunque non oltre la procedura di mobilità successiva.

I titoli valutabili e i relativi punteggi attribuibili sono indicati nel seguito.

**MOTIVI DI SALUTE**

<b>Ipotesi</b>	<b>Punteggio</b>
Patologia di particolare gravità (del dipendente, del figlio, del coniuge o del convivente <i>more uxorio</i> ), che necessita dell'accesso a presidi medici pubblici di tipo specialistico presenti nella regione di destinazione o che sia incompatibile, in ragione delle condizioni ambientali, con la permanenza del soggetto infermo presso la sede ove il dipendente presta servizio.	20
Patologia del dipendente ovvero di familiare (entro il 2° grado) residente nella regione di destinazione richiesta dal dipendente.	10

In relazione al punto 1), si precisa che:

- per patologia di particolare gravità deve intendersi anche quella non ancora riconosciuta per l'attribuzione dei benefici di legge;
- per convivente *more uxorio* si intende il soggetto che abbia la residenza anagrafica, alla data di pubblicazione del bando, al medesimo indirizzo del dipendente;
- in merito alla documentazione attestante la sussistenza della patologia grave in atto, deve essere allegata certificazione medica – rilasciata da strutture sanitarie pubbliche con competenze specialistiche nella patologia attestata – la quale, in forma espressa, riconosca la gravità e la necessità del ricorso a particolari presidi pubblici collocati nella regione di destinazione richiesta dal dipendente o, riconosca l'incompatibilità ambientale.

In relazione al punto 2) si precisa che:

- devono essere allegati certificati medici rilasciati dalle Commissioni mediche delle ASL competenti per territorio;
- il requisito della residenza anagrafica nella regione di destinazione richiesta dal dipendente deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando.

I punteggi di cui alle suindicate ipotesi non sono cumulabili.

È, comunque, riconosciuto il diritto di precedenza ai dipendenti in condizione di *handicap* personale grave ex art. 33, comma, 6, della legge 104/1992 o che si trovino nelle condizioni di *handicap* personale di cui all'art. 21, comma 1, della medesima legge.

#### ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Ipotesi	Punteggio
Per ogni anno di permanenza nell'organico della regione dalla quale si richiede il trasferimento.	2

La frazione di anno superiore a 6 mesi si computa come anno intero.

Non sono valutabili eventuali pregressi periodi di appartenenza all'organico della regione dalla quale si richiede il trasferimento che siano stati interrotti dalla permanenza in organico di regione diversa.

Ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio, gli Uffici centrali, seppur ubicati nella regione Lazio, sono da considerarsi alla stregua di altra regione. Pertanto, per i dipendenti in uscita dagli Uffici centrali l'anzianità di servizio sarà calcolata in relazione al periodo di permanenza ininterrotto nell'organico della Struttura centrale, comunque non cumulabile con i periodi di permanenza nell'organico degli uffici periferici della regione Lazio.

### ALTRI TITOLI VALUTABILI

Ipotesi	Punteggio
Unico titolare di reddito con almeno un figlio a carico.	10
Ricongiungimento a figlio minore residente da almeno sei mesi nella regione ove è ubicata la sede richiesta.	10

Per figlio a carico si intende il figlio per il quale si ha diritto a detrazioni fiscali.

In merito alla documentazione per l'attribuzione del punteggio deve essere allegata autocertificazione.

I punteggi relativi alle suindicate ipotesi sono cumulabili.

Ai fini della graduatoria, a parità di punteggio sono considerati titoli di preferenza, in ordine di priorità:

1. la maggiore anzianità nell'organico della regione dalla quale si richiede il trasferimento;
2. la maggiore età anagrafica.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli



Per le Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali

FP CGIL

CISL/FP

UIL/PA

CONFSAL/SALFi

USB PI/RdB PI

FLP

